

A Chiari
Microeditoria
Parte il conto
alla rovescia
di **A. Stoppini**
a pagina 11

Piccoli editori e futuro

Cinquanta eventi per discutere di libri, fake news, contenuti digitali e gruppi di lettura

Parlare di libri, condividere i libri, vivere di e con i libri, è un sogno possibile anche nell'era multimediale e digitale: è quanto la Rassegna della Microeditoria di Chiari promette a chi vuole saziare la propria fame di cultura. È giunta alla sedicesima edizione la manifestazione dedicata ai piccoli editori indipendenti, evento di riferimento per il nord Italia, del quale Chiari-città del libro va orgogliosa.

La Rassegna animerà come da tradizione Villa Mazzotti dal 2 al 4 novembre, chiamando a sé scrittori e nomi importanti dell'editoria e del giornalismo, da Bianca Pitzorno a Francesco Permunian, da David Puente a Luca Sofri fino a Tatjana Rojc, Toni Capuozzo e Mauro Corona. E quest'anno il titolo, tema conduttore della ricca tre-giorni, è di stringente attualità: «Inventiamo il futuro», sfida (e monito) per i piccoli editori indipendenti che hanno risposto con l'entusiasmo di chi crede in un lavoro somigliante, oggi, a una missione.

Saranno presenti in 85, nel-

la splendida cornice della Villa: tanti gli editori di qualità per bambini, valorizzati i generi e le specifiche aree editoriali (fantasy, letteratura straniera, poesia...). «Il destino di scrittori ed editori è dare il giusto lievito, affinché si compia il miracolo del libro» ha spiegato con passione Daniela Mena, direttrice artistica della manifestazione, che nel 2018 rende omaggio a un clarese di spessore, un nome cruciale se si vuole parlare di Rete e web: Giorgio Giunchi (1950-2016), storico della cultura di Internet in Italia. A lui sarà intitolata la sala della cultura digitale, dove sua figlia Anna intervisterà David Puente su fake news e debunking (sabato 3, 15.30). La digitalizzazione della parola è infatti fenomeno non disgiunto, bensì legato a doppio filo ai destini di libri e giornali, se (si dice) «la cultura assume la forma della sua epoca», come accadde quando fu inventata la stampa a caratteri mobili.

La Rassegna mette perciò in forma una pluralità di eventi, 50 in due giorni, tra laboratori dedicati ai mestieri del libro (da prenotare), incontri con autori, letture ani-

mate e convegni dedicati al mondo della lettura (cartellone e orari al sito www.microeditoria.it).

Aprire la scrittrice Bianca Pitzorno venerdì 2 alle 20.30, dopo l'inaugurazione con il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi, gli assessori e organizzatori (ingresso gratuito con prenotazione al sito pitzorno.eventbrite.it). L'autrice amata da adulti e ragazzi presenta alla Microeditoria il suo recente libro «Il sogno della macchina da cucire».

Il giorno dopo a 9.30 la Rassegna è teatro di un incontro inedito, a pochi mesi dalla nascita di ADEI (Associazione Editori Indipendenti): il suo presidente Marco Zapparoli dialogherà con il sottosegretario all'editoria Vito Crimi, sui diritti e doveri nell'era digitale. «E-content: l'Europa, l'Italia e i contenuti digitali» è reso possibile dall'Ufficio a Milano del Parlamento Europeo, con Fondazione Cogeme onlus. Alla Microeditoria, passato e futuro si intrecciano: la Villa ospita, tra i laboratori, la lezione di stampa a caratteri mobili (sabato 3), mentre la Rassegna raggiunge in

centro storico la Fondazione Morcelli Repossi, che espone oltre 200 pergamene (documenti pubblici e privati) del periodo tra XIII e XVI secolo, su supporto digitale. L'edizione 2018 apre anche scorci su un passato, ammonimento per il futuro, ricordando il centenario della Grande Guerra. Trovano spazio altri anniversari, tra cui il cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci. E quell'Inghilterra che piace tanto anche in Italia, con Jane Austen nel bicentenario dell'ultimo romanzo «Persuasione»;

Tolkien ed Harry Potter, perché un ramo tipico dell'editoria indipendente sono i saggi su opere famose, che la gente ama divorare insieme, nei gruppi di lettura (sempre più in ascesa). Se ne raduna uno per la prima volta anche a Villa Mazzotti, sabato 3 alle 11. Solo la cultura condivisa — ha ricordato Anna Giunchi — eviterà che la digitalizzazione finisca per fagocitarci.

Alessandra Stoppini

Microeditoria
Sedicesima
edizione della
rassegna di
Chiari dal 2
al 4 novembre

Spin-off

● La Rassegna della Microeditoria è promossa da Associazione culturale l'impronta, con Comune di Chiari e Fondazione Cogeme, patrocinata da Provincia e Consiglieria di Parità. L'iniziativa, una presenza fissa nel panorama culturale bresciano e non solo, gode del supporto di Vivigas, Chiari Servizi, Gruppo Itas, Cattolica Assicurazioni, Valledoro e Farco. Per la prima volta il «contenitore» culturale ed editoriale di villa Mazzotti avrà un vero e proprio spin-off: il 18 novembre si svolgerà la Microeditoria del fumetto, alla Rocca di San Giorgio a Orzinuovi, con mostre, tavole rotonde, incontri con autori



Apertura

La scrittrice Bianca Pitzorno apre gli incontri della Microeditoria a Chiari venerdì 2 novembre alle 20.30